

recensioni

LIBRI

di LUISA SCLOCCHIS
(lsclocchis@gmail.com)

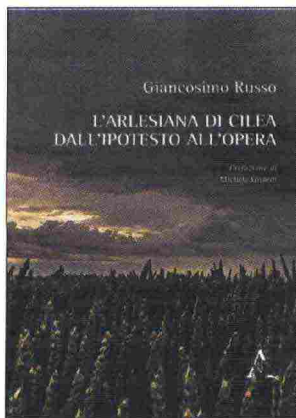
Il giudizio di Suonare news: ★ insufficiente ★★ sufficiente
★★★ discreto ★★★★ buono ★★★★★ ottimo

In un capolavoro fin de siècle

Giancosimo Russo
L'Arlesiana di Cilea dall'ipotesito all'opera

Aracne 2018, pp. 328, € 17,00

★★★★



Un'accurata indagine sull'*L'Arlesiana* di Cilea ad opera di Giancosimo Russo, laureato in Musicologia all'Università degli Studi di Pavia. *L'Arlesiana*, tra le opere più significative del teatro italiano fin de siècle che ebbe la sua *première* *L'Arlesienne* di Alphonse Daudet, con musiche di scena di Georges Bizet, nel 1872 e fu poi tradotta in italiano da Abele Savini e ridotta in seguito a libretto da Leopoldo Marenco per la musica di Francesco Cilea. Il suo debutto in Italia avvenne nel 1897. Ad introdurre il lavoro di Russo una prefazione a cura del musicologo Michele Girardi, che ne evidenzia le capacità analitiche di ampio respiro e di contestualizzazione dell'autore, che definisce «moderno dalla sensibilità decadente», nell'Europa del suo tempo.

Quel re che «che fa il piano e il forte»

AA.VV.
A.c. di Ala Botti Caselli
Il Pianoforte

Edt 2018, pp. 512, € 45,00

★★★★★



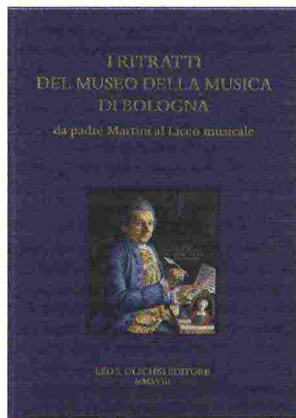
Il pianoforte protagonista. Attraverso il contributo di vari autori che ne ripercorrono la storia, dalle origini ai giorni nostri, dal punto di vista organologico e della didattica. Ma anche del repertorio ad esso nei secoli dedicato, dell'interpretazione di quest'ultimo e dell'evoluzione della professione di chi ai tasti bianchi e neri ha deciso di dedicarsi in modo totalizzante, quella pianistica. Un manuale corale che sonda ogni aspetto legato a quello che è unanimemente considerato il re degli strumenti. Un viaggio attraverso poco più di tre secoli, quelli intercorsi dalla comparsa a Firenze dell'arpicembalo «che fa il piano e il forte», invenzione di Bartolomeo Cristofori, considerato il primo antenato del moderno strumento, fino ai giorni nostri.

Promenade tra i quadri di un'esposizione

AA.VV.
I ritratti del Museo della Musica di Bologna da padre Martini al Liceo musicale

Olschki 2018, pp. 684, € 90,00

★★★★★



Un catalogo di grande pregio unisce il contributo di eminenti firme provenienti dai mondi della storia dell'arte e della musicologia italiani. Storia e contenuto di questa preziosa e ricercata opera edita da Olschki riguardano la collezione di ritratti di musicisti avviata intorno al 1770 da Giovanni Battista Martini, musicografo francescano bolognese, e proseguita poi nell'Ottocento e nel Novecento. Una sorta di affascinante *promenade* tra i quadri di un'esposizione – per dirla con Musorgski – custoditi oggi dal museo della musica della città di Bologna. Tra i 312 dipinti compaiono i ritratti di alcuni musicisti famosi tra cui Zarlino, Caldara, Porpora, Farinelli, J.C. Bach, Mozart, Isabel Colbran, lord Burghersh, Rossini, Martucci, M.E. Bossi.

Se dici Gazzelloni dici flauto

Gian-Luca Petrucci
Severino Gazzelloni. Il flauto protagonista

Zecchini 2018, pp. 186, € 29,00

★★★★★



A 100 anni dalla sua nascita, la biografia di uno dei miti assoluti, «il flautista d'oro», Severino Gazzelloni. A firmarla, per Zecchini, Gian-Luca Petrucci, primo flauto dell'orchestra del teatro Regio di Parma, dell'Angelicum, dei Pomeriggi Musicali di Milano e dell'Orchestra Sinfonica della Radio-Televisione in Roma. Un'attenta analisi delle varie tappe che ne hanno segnato l'esistenza, in qualche misura ordinaria quanto straordinaria, e la carriera, dagli impegni giovanili alle espressioni della maturità. Protagonista di un'intensa attività divulgativa, a lui si deve la riscoperta del flauto, divenuto tra le sue mani un'arte di pura estrazione vocale. Un insieme di bellezza del suono, tecnica ineccepibile e singolare ricchezza espressiva. ■